

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Gli Autori</i>	XIX
<i>Questa non è una prefazione</i>	XXI

PARTE I

IDEOLOGIE DEL PROCESSO ACCUSATORIO

CAPITOLO I

LA LEGALITÀ PROBATORIA: DAL PENSIERO DI CORDERO ALL'APPRODO NEL RITO ACCUSATORIO

di *Ennio Amodio*

1. La rinascita degli studi sulle prove penali e il ruolo di Franco Cordero	3
2. Legalità e libertà della prova nel panorama storico-comparativo. Il «legalismo probatorio» di Cordero	5
3. Il diritto delle prove penali nel codice del 1988. L'ampliamento dell'area della disciplina normativa	8
4. Un ulteriore sviluppo sul piano extranormativo: la prospettiva delle regole probatorie giurisprudenziali	13

CAPITOLO II

IL DECLINO DEL PARADIGMA ACCUSATORIO
ED IL RITORNO ALL'ISTRUZIONE SOMMARIAdi *Enrico Marzaduri*

- | | | |
|----|--|----|
| 1. | Sessanta anni fa: la proposta dell'inchiesta preliminare di parte per una configurazione accusatoria del procedimento penale ... e qualche non infondata preoccupazione per il rischio di una degenerazione in chiave inquisitoria | 19 |
| 2. | Le scelte operate con il codice del 1988: pericolose ingenuità, ma forse colpevoli contraddizioni, nell'organizzazione del rapporto tra le fasi procedurali | 22 |
| 3. | La realtà applicativa del dibattimento a fronte dell'ipertrofia delle indagini preliminari e della tempistica dei giudizi: la risposta fornita dalla riforma del 2022 e gli effetti sulla sistematica del rito penale | 26 |

CAPITOLO III

FRANCO CORDERO E I DATTERI DI CARNELUTTI.
IL DIBATTITO SULL'INTRODUZIONE DEL MODELLO
ACCUSATORIO NEL SISTEMA ITALIANOdi *Lorenzo Zilletti*

- | | | |
|----|---|----|
| 1. | Sincronie bizzarre | 31 |
| 2. | L'isola della speranza | 33 |
| 3. | Triangoli; fatui giochi di parole; formule magiche; televisori: la grande ammalata tra Lecce e Bellagio | 42 |
| 4. | Quel ramo del lago di Como | 49 |

CAPITOLO IV

TRE TEMI CORDERIANI: MODELLI DI GIUSTIZIA
PROCEDURALE, PROVE CRITICO-INDIZIARIE,
REGOLE DI GIUDIZIOdi *Paolo Ferrua*

SEZIONE I

MODELLI DI GIUSTIZIA PROCEDURALE

1.	Il fine del processo	54
2.	Giustizia procedurale pura, perfetta e imperfetta	55
3.	Il processo penale come giustizia imperfetta	57
4.	Processo e verità	60
5.	Verità storica: ri-costruzione e non scoperta	62

SEZIONE II

DICHIARAZIONI DI PROVA/PROVE CRITICO-INDIZIARIE

6.	Un paradigma controverso	65
7.	Prove dichiarative: <i>a)</i> l'atto comunicativo	68
8.	<i>Segue: b)</i> l'enunciato apofantico	70
9.	Prove critico-indiziarie	71
10.	Sequenze e convergenze probatorie	73

SEZIONE III

REGOLE DI GIUDIZIO E STANDARD PROBATORI

11.	Equivoci in tema di regole di giudizio: termine marcato e termine consequenziale	74
12.	Condanna <i>vs</i> proscioglimento: <i>a)</i> fatti costitutivi della punibilità	75
13.	<i>Segue: b)</i> fatti impeditivi della punibilità	77
14.	Custodia cautelare <i>vs</i> libertà	79
15.	Presunzione di innocenza e non presunzione di colpevolezza	81
16.	Sentenza di non luogo a procedere <i>vs</i> rinvio a giudizio	82
17.	Diagnosi in vista di una prognosi	83
18.	Inessenzialità dell'udienza preliminare	85
19.	Riti negoziali	87
20.	<i>Standard</i> probatori	88
21.	Conclusioni	92

PARTE II
ALLE RADICI DELLA LEGALITÀ

CAPITOLO I

L'ANIMALE OSSERVANTE.
FRAMMENTI DI DEONTICA CORDERIANA

di *Paolo Di Lucia*

1.	Introduzione	97
2.	Il linguaggio del diritto e la sua sintassi	98
3.	Dalla sintassi delle norme alla fenomenologia delle esperienze normative	103
4.	Le esperienze normative e il linguaggio prescrittivo	109
5.	La logica deontica	113

CAPITOLO II

IL PROCESSO E LA SUA SINTASSI.
IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ PROCESSUALE
NELL'INSEGNAMENTO DI FRANCO CORDERO

di *Michele Caianiello*

1.	Premessa	118
2.	Non sempre il legislatore sa quel che scrive	119
3.	Un rapporto critico-dialettico con il testo	121
4.	L'anticipazione di una tendenza?	124
5.	La centralità della sintassi: una lezione ancora attuale	128

CAPITOLO III

SITUAZIONI SOGGETTIVE

di *Cristiana Valentini*

1.	C'era una volta	135
2.	Cordero, Goldschmidt e Calamandrei	136
3.	Doveri e poteri	139

	<i>pag.</i>
4. Fattispecie discrezionali	142
5. Poteri e doveri	143
6. Attualità delle situazioni	144

PARTE III

NEL LABIRINTO DELLA PROVA

CAPITOLO I

IL DIRITTO DELLE PROVE PENALI SECONDO CORDERO: UNO SGUARDO DI SINTESI

di *Gian Marco Baccari*

1. Il diritto delle prove	151
2. L'ammissione delle prove innominate	153
3. Ammissione e potere probatorio	157
4. I frutti avvelenati e l'ispettore Callaghan	159

CAPITOLO II

L'AMMISSIONE DELLA PROVA ALLA LUCE DELLA RIVOLUZIONE DIGITALE

di *Serena Quattrocolo*

1. Il punto di partenza	163
2. Rileggere oggi il tema dell'ammissione della prova	165
3. Prova e capacità dimostrativa	167
4. Prove generate automaticamente	170
5. Spiegabilità come nuova <i>exclusionary rule</i> ?	173
6. Prospettive	174

CAPITOLO III

PREMESSE E CRITICITÀ DEL PROCEDIMENTO
PROBATORIO E DEL SEGMENTO DELLA
VALUTAZIONE DELLA PROVAdi *Agostino De Caro*

1.	Premessa	177
2.	Perimetro e criticità del procedimento di formazione della prova	179
3.	Uno sguardo alla relazione tra verità e accertamento probatorio	185
4.	Le proiezioni del libero convincimento del giudice	191
5.	Qualche osservazione sull'oltre ogni ragionevole dubbio	194
6.	Alcune criticità connesse alla valutazione della prova: spunti sparsi per una riflessione	198

CAPITOLO IV

STILUS CURIAE. LA MOTIVAZIONE
DELLA SENTENZA PENALEdi *Elena Maria Catalano*

1.	L'intuizione lungimirante di Franco Cordero e le recenti riforme del codice di rito	203
2.	L'insegnamento di Cordero: contaminazioni tra il modello della <i>phrase unique</i> e l'esigenza di una macchina dialettica adeguata	209
3.	Tendenze evolutive di convergenza nell'area europea	214
4.	Le norme intrusive e i processi di transculturazione: l'introduzione del canone BARD	216
5.	La rivalutazione della componente emotiva nella decisione del giudice penale	220

PARTE IV
LA GNOSEOLOGIA GIUDIZIARIA
E I SUOI LIMITI

CAPITOLO I
I TERMINI DELLE INDAGINI PRELIMINARI

di *Marcello Daniele*

1.	Il radicale dissenso di Cordero	225
2.	La ragion d'essere dei termini	227
3.	Disfunzioni di un sistema rigido	228
4.	Un'inutilizzabilità depotenziata	229
5.	L'iscrizione ritardata e il debole rimedio della retrodatazione	230
6.	Gli automatismi delle proroghe	233
7.	La stasi del procedimento e lo pseudo-termine di riflessione	234
8.	Le plurime occasioni di completare le indagini dopo la scadenza dei termini	236
9.	L'esigenza di un approccio flessibile	237

CAPITOLO II
LA LATITUDINE DELLA PRECLUSIONE,
TRA GIUDIZIO CAUTELARE E MERITO

di *Rossano Adorno*

1.	Premessa	239
2.	Procedimento principale e vicenda cautelare: autonomia <i>vs</i> assorbimento	241
3.	Le interferenze endogene al sistema cautelare: il giudicato "allo stato degli atti"	248
4.	<i>Segue</i> : la preclusione da litispendenza	256
5.	<i>Segue</i> : la preclusione travolta: l'estensione della decisione emessa nei confronti del coimputato	259

CAPITOLO III

I POTERI DEL GIUDICE D'IMPUGNAZIONE
 SULL'AZIONE CIVILE DOPO IL D.LGS.
 N. 150 DEL 2022 (C.D. LEGGE CARTABIA):
 IL SUPERAMENTO DELL'ACCERTAMENTO
 DEL REATO SENZA CONDANNA

di *Gianluca Varraso*

1.	La sentenza di condanna quale <i>condicio sine qua non</i> delle statuizioni sulle restituzioni e il risarcimento del danno	261
2.	Le deroghe nel giudizio di impugnazione prima del d.lgs. n. 150 del 2022 nella giurisprudenza delle Sezioni unite: l'accertamento "incidentale" del reato nell'art. 578 c.p.p. e la "condanna virtuale" <i>ex art.</i> 576 c.p.p.	263
3.	Accertamento del reato senza condanna, diritto alle restituzioni e al risarcimento del danno, tutela della presunzione di innocenza e lettura convenzionalmente orientata nella sent. n. 182 del 2021 della Consulta	267
	3.1. <i>Segue:</i> critica alla giurisprudenza costituzionale	270
4.	Il venir meno dell'accertamento del reato senza condanna: <i>a)</i> il rinvio "per prosecuzione" davanti al giudice civile <i>ex art.</i> 578 comma 1 <i>bis</i> c.p.p.	275
	4.1. <i>Segue:</i> <i>b)</i> ... e in caso di impugnazione ai soli effetti civili ai sensi del nuovo art. 573 comma 1 <i>bis</i> c.p.p.	280
	4.2. La revoca in sede di gravame delle statuizioni civili contenute nella sentenza di primo grado in caso di omessa declaratoria della prescrizione già maturata	283
5.	Conclusioni	285

PARTE V
L'ARCIPELAGO DELLE INVALIDITÀ

CAPITOLO I

INVALIDITÀ PROCESSUALI PENALI E SCENARI
IN TRASFORMAZIONE:
TENSIONI "ANTIFORMALISTICHE",
EFFICIENZA, GARANZIE

di *Pier Paolo Paulesu*

1.	Il valore del tempo, il valore delle forme	293
2.	Nullità e pregiudizio effettivo	297
3.	<i>Segue</i> : offensività processuale, <i>principio di affidamento</i> , imparzialità del giudice	299
4.	Abuso del processo e autotutela del sistema	302
5.	Inammissibilità ed efficienza processuale: modelli deboli e modelli forti	304
6.	Inutilizzabilità e manipolazione delle forme	308

CAPITOLO II

L'INUTILIZZABILITÀ E IL *MALE CAPTUM BENE
RETENTUM*: VECCHIE SUPERSTIZIONI
E NUOVE CONSAPEVOLEZZE

di *Filippo Raffaele Dinacci*

1.	Premessa metodologica	311
2.	L'inutilizzabilità quale vizio funzionale	313
3.	Le implicazioni costituzionali	317
4.	L'unitarietà del vizio	319
5.	Le ipotesi speciali del divieto d'uso quale mera specificazione della disciplina generale	323
6.	Inconciliabilità tra preclusioni valutative e <i>male captum bene retentum</i>	325
7.	Forme derivate del vizio ed inefficienza conoscitiva	326
8.	Sequestro e perquisizione tra antiche cristallizzazioni e recenti approdi	329
9.	Il presidio da prova incostituzionale	332

	<i>pag.</i>
10. Le deludenti scelte della c.d. riforma Cartabia	334
11. Conclusioni	336

CAPITOLO III

PREGIUDIZIO EFFETTIVO, VIZI INNOCUI
E RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO (NOTE
A MARGINE DEL LAVORO DI FRANCO CORDERO,
NULLITÀ, SANATORIE, VIZI INNOCUI)

di *Pierpaolo Dell'Anno*

1. L'atto processuale nel nostro sistema di matrice accusatoria: perfezione, efficacia e sanatoria	339
2. Invalidità e scelte di politica processuale	341
3. Pregiudizio effettivo e vizio innocuo	342
4. Pregiudizio effettivo e sistema codicistico delle invalidità: formale o sostanziale?	343
5. La posizione della dottrina dominante	344
6. La posizione della giurisprudenza e l'emersione di nuove posizioni nella recente dottrina	346
7. Il pregiudizio effettivo in funzione erosiva del diritto di difesa: l'incompatibilità con le fondamenta costituzionali	349
8. <i>Segue:</i> e con quelle normative del processo penale	355